L’AQUILA: COMUNE RISCHIA DI TORNARE A PAGARE IL CAS; 13 MAGGIO SENTENZA TAR

15 Aprile 2015

L’AQUILA – Il Comune dell’Aquila potrebbe tornare a pagare il contributo di autonoma sistemazione (Cas) e fondo immobiliare dal prossimo 13 maggio, se il Tribunale amministrativo regionale dovesse accogliere, nell’ambito del ricorso presentato da oltre 50 cittadini, la richiesta di sospensiva al provvedimento che ha messo fine lo scorso 31 marzo a tutte le forme di assistenza onerosa, offrendo in sostituzione alloggi nei progetti Case.

“Notificherò il ricorso tra qualche giorno e il Tar si pronuncerà nell’udienza del 13 maggio – afferma l’avvocato Fausto Corti che si sta occupando del ricorso – Se dovesse accogliere la sospensiva il Comune è tenuto a ripristinare Cas e fondo immobiliare per tutti i cittadini ai quali è stato revocato fino all’udienza di merito”.

Un provvedimento “ostile” nei confronti della cittadinanza, secondo il legale, perché “aggancia la revoca del Cas e del fondo immobiliare”, alla revoca degli affitti concordati, la cui scadenza è fissata al 27 aprile dal decreto legge 43, convertito nella legge 71.

In questi giorni, inoltre, potrebbero aggiungersi altri cittadini interessati a procedere con il ricorso per la sospensiva.

“Ricevo telefonate ogni giorno e immagino che il numero crescerà – prosegue l’avvocato – Chiederemo al Tar, inoltre, di accertare che non è possibile effettuare ora il trasferimento nel progetto Case. Quando è stato fatto il censimento ad agosto del 2009 per stabilire chi volesse avere progetto Case, fondo immobiliare o Cas, nessuno ha detto ai cittadini che il provvedimento era a termine. Inoltre, la normativa nazionale stabilisce che il Cas è concesso fino al ripristino dell’agibilità sismica”.

Erano 1.086 gli aquilani che al 24 febbraio usufruivano del Cas, secondo il sito del Comune. Fermi a una stima molto meno meno aggiornata i dati sulle altre due forme di assistenza cancellate: al 31 dicembre risultavano prorogati 87 contratti degli alloggi presi in affitto concordato e al 3 ottobre 2014 erano 133 i contratti di affitto per gli appartamenti del Fondo immobiliare di Europa Risorse Sgr Spa.

A 15 giorni dalla fine delle forme onerose, delle 500 famiglie che dovranno scegliere tra l’opzione di un appartamento negli alloggi antisismici e quella di pagare di propria tasca gli affitti, solo 100 hanno scelto di trasferirsi nei progetti Case.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli